

# Regolamento d'Istituto

## PRINCIPI GENERALI

### Art. 1

Il presente Regolamento è conforme ai principi e alle norme del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche.

È coerente e funzionale al Piano dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto.

### Art. 2

La scuola favorisce e promuove la formazione della persona e assicura il diritto allo studio garantito a tutti dalla Costituzione. L'indirizzo culturale della scuola si fonda sui principi della Costituzione repubblicana, al fine di realizzare una scuola democratica, solidale, dinamica, aperta al rinnovamento didattico-metodologico e ad iniziative di sperimentazione che tengano conto delle esigenze degli studenti nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e nell'ambito della legislazione vigente. La scuola è aperta ai contributi delle sue componenti: docenti, studenti, genitori, personale ATA, Enti Locali e territorio. Gli organi collegiali competenti potranno, inoltre, prendere in considerazione altri apporti che dovessero pervenire dalle forze sociali e culturali organizzate esterne alla scuola. Sono considerati incompatibili con i criteri sopra enunciati atti di intimidazione, manifestazioni di intolleranza, qualsiasi forma di violenza e discriminazione che impediscono la libera e democratica espressione o partecipazione delle varie componenti alla vita della scuola.

### Art.3

Gli studenti hanno diritto ad una formazione culturale qualificata, attenta ai bisogni formativi, che rispetti e valorizzi, anche attraverso attività di orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. Ciascuno studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. A tale riguardo i docenti si impegnano a comunicare contestualmente gli esiti delle prove orali, mentre per le verifiche scritte gli elaborati dovranno essere riconsegnati non oltre quindici giorni dallo svolgimento della prova stessa.

La scuola garantisce, compatibilmente con le risorse disponibili, l'attivazione di iniziative finalizzate al recupero delle situazioni di ritardo e di svantaggio.

### Art. 4

Gli studenti hanno diritto ad essere informati in maniera efficace e tempestiva sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola, l'organizzazione, la programmazione didattica, i criteri di valutazione, la scelta dei libri di testo e del materiale didattico.

### Art.5

Ogni componente può riunirsi nelle assemblee previste dai Decreti Delegati; in particolare le assemblee degli studenti sono considerate parte integrante della loro formazione educativa. Gli studenti hanno diritto a partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della scuola, ad utilizzarne gli spazi al fine di svolgere iniziative come singoli o come associazioni secondo precise modalità (richiesta di utilizzo, indicazione dei tempi e delle finalità, rispetto di eventuali regolamenti interni delle strutture).

### Art. 6

Lo studente ha diritto alla riservatezza della propria vita personale e scolastica, fatto salvo l'obbligo da parte della scuola di mantenere costante e proficuo il rapporto con le famiglie. I genitori hanno il diritto ad avere informazioni sul comportamento e sul profitto dei propri figli direttamente dagli

insegnanti, secondo le modalità previste dal piano annuale di lavoro ed attraverso la consultazione del registro elettronico.

## ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

### Art. 7 Ingresso, uscita e vigilanza.

Nel rispetto delle norme Anti Covid 19, gli orari di ingresso e di uscita degli alunni sono diversificati e differiti nel tempo per gruppi di classi, così come stabilito da apposite circolari emanate dal Dirigente Scolastico. Per ogni classe è stabilito il più breve percorso interno ingresso edificio-vano classe e vano classe-uscita edificio, in modo da evitare incroci e sovrapposizioni con altre classi.

L'accesso e l'uscita dall'istituto vengono regolati e contingentati ad una persona per volta con obbligo di distanziamento di 1 metro e di utilizzo della mascherina chirurgica. Durante le operazioni di ingresso e uscita, agli alunni non è consentito attardarsi negli spazi esterni degli edifici, nei corridoi e negli spazi antistanti le aule. La via di ingresso e la via di uscita dovranno essere occupate e percorse da una persona per volta, tenendo la destra nei corridoi e nelle scale e mantenendo (nel caso di presenza di altre persone) nelle aree di attesa la distanza interpersonale di almeno un metro, evitando assembramenti ed incroci di traiettoria, per non ostacolarsi e trovarsi a contatto ravvicinato. L'uscita avviene con le stesse modalità dell'ingresso, utilizzando gli stessi varchi impiegati per l'ingresso. Le classi saranno accompagnate verso l'uscita dal docente dell'ultima ora, che vigilerà sull'utilizzo della mascherina e sul rispetto delle distanze da parte degli alunni. I varchi di ingresso e di uscita saranno sorvegliati dai collaboratori scolastici, che controlleranno a loro volta che gli alunni e il personale scolastico rispettino le regole di entrata e di uscita.

Una volta raggiunta la classe, ciascun alunno dovrà eseguire la disinfezione delle mani attraverso gli appositi dispenser di soluzione disinfettante ivi presenti. La stessa operazione dovrà essere obbligatoriamente ripetuta prima dell'uscita dall'Istituto.

Non è consentito alzarsi dal posto e quindi abbandonare la posizione seduta, se non dietro autorizzazione del docente. I percorsi interni di entrata ed uscita dalle aule fino all'ingresso/uscita principale sono descritti a pavimento da apposite strisce distanziatrici colorate. Lo stesso dicasi per i percorsi interni alle aule. I docenti della prima ora devono trovarsi in classe 5 minuti prima dell'ingresso in aula degli studenti per vigilare sul regolare ingresso e inizio delle lezioni. Nel rispetto dei Protocolli Anti Covid 19, le entrate posticipate entro le 9.15 potranno essere concesse solo in caso di ritardo dei mezzi di trasporto. Eccezionalmente, sempre entro le 9.15, potranno essere ammessi gli studenti che attesteranno con certificazione medica di essere stati sottoposti a visita.

L'ingresso e la permanenza nell'istituto di persone estranee sono vietati e verranno sanzionati coloro che favoriscono tale possibilità. Il collaboratore scolastico addetto al servizio dell'atrio d'ingresso ha l'obbligo di verificare che gli estranei che intendono entrare nella scuola per qualsiasi questione (amministrativa o didattica) siano stati preventivamente autorizzati e rispettino scrupolosamente le indicazioni stabilite dai Protocolli Anti Covid 19.

### Art. 8 Uscite fuori orario

Non è permesso agli alunni di allontanarsi dall'istituto prima della fine delle lezioni.

Eccezionalmente, l'uscita prima della fine dell'orario delle lezioni è consentita dalla Dirigente o dal Docente delegato non prima delle 11.30 e solo per visite mediche o per impegni sportivi derivanti da attività agonistica. L'uscita deve essere richiesta con comunicazione inviata alla mail istituzionale della scuola almeno due giorni lavorativi prima. All'istanza dovrà essere allegata la documentazione comprovante la prenotazione della visita medica o la convocazione da parte dell'Associazione Sportiva.

Gli studenti maggiorenni saranno autorizzati previo riscontro telefonico con i genitori.

Gli studenti minorenni, invece, potranno allontanarsi dalla scuola solo se accompagnati dai propri genitori o da persona delegata, che dovrà esibire delega scritta e copia del documento del delegante e del delegato.

L'uscita anticipata deve essere registrata sul registro elettronico.

Quando l'uscita anticipata derivi da gravi necessità dell'organizzazione scolastica (scioperi del personale, necessità strutturali, ecc..) se essa è prevedibile, sarà comunicata alle famiglie almeno il giorno prima, per il tramite degli alunni, attraverso il registro elettronico e con la pubblicazione sul sito della scuola.

#### Art. 9 Giustificazioni

La frequenza delle lezioni è un diritto ed un dovere, pertanto essa è obbligatoria. Tutte le assenze devono essere giustificate attraverso la funzione apposita del Registro elettronico.

Gli alunni che rientrino privi di giustificazione potranno essere ammessi con riserva, la relativa giustificazione dovrà avvenire entro i quattro giorni successivi.

La giustificazione effettuata dopo cinque giorni dall'assenza, va segnalata dal docente nell'apposito spazio previsto nel registro elettronico con la dicitura "giustifica in ritardo". La giustificazione non effettuata entro i cinque giorni dal rientro a scuola farà risultare l'assenza ingiustificata. Nel caso in cui, durante il trimestre e/o il pentamestre, il discente per due volte giustifichi un'assenza con un ritardo superiore ai cinque giorni dal momento del rientro in classe, non potrà avere un voto in condotta superiore all'otto.

Qualora durante il trimestre e/o il pentamestre anche successive assenze vengano giustificate con un ritardo superiore ai cinque giorni dal momento del rientro in classe, allo studente non potrà essere assegnato un voto in condotta superiore al sette.

Gli alunni maggiorenni, previa autorizzazione dei genitori, possono autogiustificarsi.

Il docente della prima ora è tenuto alla verifica delle giustificazioni e a segnalare sul registro elettronico gli alunni che hanno giustificato.

Si precisa che le assenze dalle lezioni per motivi legati all'epidemia Coronavirus dovranno essere segnalate alla mail istituzionale della scuola con l'indicazione della durata delle stesse. Nei suddetti casi sarà possibile fare rientro a scuola solo esibendo attestazione del medico pediatra o del MMG (attestazione che il paziente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnosticoterapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra come disposto da documenti nazionali e regionali) e il certificato medico dopo il 5° giorno di assenza.

In presenza di problemi di salute, il certificato medico può comunque essere prodotto anche dopo un solo giorno di assenza.

Il Consiglio di classe si riserva la possibilità, ai sensi dell'art. 14 comma 7 del DPR 122/09, di non computare, in casi eccezionali e formalmente certificati (CM n. 20 del 04/03/2011) nel numero complessivo delle ore di assenza da valutare per un'eventuale ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato le seguenti assenze, a condizione che esse non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Collegio dei docenti ritiene che possano essere sottoposte a deroga:

- a. le assenze imputabili a gravi motivi o patologie che provochino uno stato o impongano terapie invalidanti per lunghi periodi, comprese le assenze per Covid e le quarantene;
- b. le assenze per lutto a causa del decesso di uno dei componenti il nucleo familiare entro il secondo grado di parentela;
- c. le assenze imputabili a donazioni di sangue;
- d. le assenze per gare sportive ufficialmente riconosciute dal CONI;
- e. le assenze motivate dall'adesione a confessioni religiose che considerano il sabato (o altro giorno) come giorno di riposo (art. 14 comma 7 della CM n.20 del 04/03/2011);
- f. le assenze causate da disservizi dei mezzi di trasporto, adeguatamente certificate.

Le assenze saranno riportate, in tempo reale, sul registro elettronico, in modo da permettere alle famiglie un monitoraggio puntuale della frequenza dello studente.

La scuola riconosce il diritto alla partecipazione consapevole a eventi culturali e di pregiate valore ideale quale momento di crescita e di maturazione ai valori della cittadinanza attiva. Tale partecipazione sarà intenzionalmente ratificata dai competenti organismi studenteschi; le assenze collettive non ratificate sono ingiustificate e di queste la scuola informerà le famiglie.

Nel periodo tra settembre e novembre, quando ancora non fossero stati eletti i nuovi rappresentanti degli studenti, il Comitato studentesco sarà composto o dagli studenti eletti per l'anno scolastico precedente o da due rappresentanti scelti a maggioranza dalla classe per l'occasione.

#### Art 10 Uso del cellulare

Non è consentito l'uso del cellulare durante le ore di lezione se non per scopi didattici. L'uso improprio deve essere annotato dai docenti sul registro elettronico. La nota sarà oggetto di valutazione per l'attribuzione del voto in condotta.

#### Art. 11 Presenza in classe

I docenti possono autorizzare gli alunni ad uscire temporaneamente dall'aula durante lo svolgimento delle lezioni, evitando l'uscita contemporanea di due o più alunni. Le uscite prolungate e ripetute nel tempo devono essere annotate nel registro elettronico e segnalate in Presidenza.

Nel caso che l' alunno accusi uno stato di malessere, il docente deve immediatamente avvisare il referente scolastico per Covid 19 o il collaboratore scolastico del piano che attiverà la procedura prevista dai Protocolli Covid 19. La famiglia sarà immediatamente informata.

E' fatto divieto agli alunni di assentarsi o allontanarsi senza permesso, individualmente o collettivamente, dalla propria aula in orario di lezione o durante il cambio dell' ora.

#### Art. 12 Rispetto dell' ambiente di lavoro

Tutti sono tenuti al rispetto dell' integrità dei locali, di recente tinteggiati, degli arredi, in particolare delle LIM, e alla pulizia dell' ambiente di lavoro. Al termine delle lezioni le aule dovranno essere lasciate in ordine e i rifiuti dovranno essere smaltiti rispettando le norme della raccolta differenziata.

Al fine di evitare danni derivanti da un uso non corretto del kit LIM, il personale docente è invitato a riporre accuratamente i computer negli armadietti e a depositare, alla fine delle lezioni, le chiavi in bidelleria. In caso di furti e/o di danneggiamenti e nel caso non sia possibile risalire al diretto responsabile, l'intero gruppo classe in solido rifonderà il danno.

Qualora i furti e/o i danneggiamenti avvengano all' esterno dell' aula e non sia possibile risalire al diretto responsabile, tutti gli studenti della scuola saranno tenuti a versare 1 euro per rifondere i danni.

#### Art. 13 Raccolta differenziata dei rifiuti

Tutte le componenti della scuola sono tenute a effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti secondo le modalità stabilite dal Comune di Nuoro servendosi degli appositi contenitori: all'interno delle classi sono collocati cestini per la raccolta della Plastica, della Carta e dell'Indifferenziato; in ogni piano sono presenti contenitori per l'Alluminio e l'Organico.

#### Art. 14 Ricreazione

L'intervallo delle lezioni è stabilito per la durata di 10 minuti: dalle ore 11.20 alle ore 11.30 per Nuoro, dalle 11.10 alle 11.20 per Bitti. Durante l'intervallo i docenti della 3a ora eserciteranno la vigilanza sui propri alunni. L'intervallo di ricreazione deve essere svolto dagli alunni in aula. Al fine di evitare assembramenti, è vietato l'utilizzo dei servizi igienici da parte degli alunni durante la ricreazione. La merenda deve essere consumata al proprio banco in posizione seduta (statica) e a questo scopo la mascherina può essere tolta. Non sono più a disposizione all'interno dell'edificio scolastico bevande o cibi; pertanto gli studenti devono portare il necessario da casa. Sono vietati gli assembramenti nelle aree comuni.

Durante l'intervallo i cancelli esterni verranno chiusi. Gli studenti delle classi che terminano le lezioni alle 11.30/11.20 non possono uscire dalla scuola prima di quest'orario. Sono vietati gli assembramenti davanti ai cancelli.

#### Art. 15 Impianti sportivi

L'uso delle palestre (dell'istituto e CONI), dei campetti e del campo-scuola, in quanto momento della normale attività didattica, è regolamentato dal Protocollo Anticovid 19, dalle norme generali e dagli specifici regolamenti di utilizzo esposti nelle palestre.

#### Art. 16 Aule speciali e laboratori

L'uso dei laboratori e delle aule speciali, in quanto momento della normale attività didattica, è regolamentato dal Protocollo Anticovid 19, dalle norme generali e dagli specifici regolamenti di utilizzo esposti nei laboratori.

Cura e manutenzione delle attrezzature e dei materiali sono assicurate dagli insegnanti, dal personale tecnico ed ausiliario ciascuno secondo le proprie competenze.

#### Art. 17 Alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

La scuola si impegna a garantire agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica l'insegnamento di attività alternative.

Gli alunni che chiedono di avvalersi dell'attività alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica incontreranno, all'ora prevista, i docenti incaricati presso il banco dei collaboratori scolastici della sede centrale da dove muoveranno per recarsi nell'aula prescelta.

Gli alunni che hanno scelto di non avvalersi dell'insegnamento della Religione cattolica o attività alternativa, non sono autorizzati a lasciare l'Istituto qualora l'ora di Religione non coincida con la prima o l'ultima della giornata.

#### Art. 18 Assemblee di classe

L'assemblea di classe potrà essere richiesta una volta al mese per non più di due ore. La domanda dovrà essere rivolta al coordinatore di classe con almeno quattro giorni di preavviso. La richiesta con l'ordine del giorno dovrà essere firmata dai rappresentanti di classe, dai docenti delle ore coinvolte e dal coordinatore, che avrà cura di annotare nel registro elettronico la data della convocazione della medesima. Nel redigere la richiesta si eviterà di far gravare le ore destinate annualmente all'assemblea di classe sempre o prevalentemente sulla stessa disciplina.

A conclusione dell'assemblea sarà redatto un verbale da consegnare al Coordinatore.

#### Art. 19 Assemblee di Istituto

L'assemblea di Istituto - di norma preceduta da un lavoro preparatorio svolto nelle assemblee mensili di classe - verrà richiesta per iscritto dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Istituto, con preavviso minimo di 6 giorni e indicherà l'ordine del giorno e le modalità di utilizzo delle 5 ore mensili disponibili.

È prerogativa della Dirigente scolastica interrompere l'assemblea nel caso di violazione del Regolamento o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento della medesima. Anche i rappresentanti di Istituto degli studenti hanno, in questi casi, la facoltà di sospendere l'assemblea.

A richiesta degli studenti, le ore destinate alle assemblee di Istituto possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo (vedi D.P.R. 416 del 1974 al quale si rinvia per la normativa relativa alle assemblee degli studenti).

Considerata la necessità di evitare assembramenti a causa della pandemia derivante da Covid-19 le assemblee di istituto in presenza sono sospese.

#### Art. 20 Comitato studentesco

Il Comitato Studentesco è formato da tutti i rappresentanti di Classe e di Istituto: questi ultimi coordinano i lavori. Le riunioni avverranno fuori dall'orario scolastico. Solo in casi eccezionali la Presidenza può concedere un breve incontro nelle ore antimeridiane.

Sono compiti del Comitato Studentesco:

- raccogliere le proposte emerse nei diversi Consigli di Classe e presentarle ai rappresentanti di Istituto
- garantire un ordinato e proficuo svolgimento delle assemblee di classe e di istituto
- elaborare progetti culturali e ricreativi
- informare gli studenti sulle scelte operate e delle attività svolte.

Considerata la necessità di evitare assembramenti a causa della pandemia derivante da Covid-19 le riunioni del Comitato studentesco in presenza sono sospese.

#### Art. 21 Rapporto Genitori –Docenti

I colloqui individuali dei genitori con gli insegnanti si svolgono secondo modalità definite dal Consiglio di istituto, sentito il Collegio dei docenti, all'inizio dell'anno scolastico nell'ambito della programmazione per l'utilizzo delle ore non di insegnamento e secondo il calendario e l'orario che conseguentemente vengono definiti.

I docenti si rendono disponibili ad incontrare le famiglie in orario antimeridiano previo appuntamento.

#### Art. 22 Convocazione Organi collegiali

La convocazione degli Organi collegiali deve essere disposta con un congruo preavviso scritto – non inferiore ai 3 giorni rispetto alla data della riunione - recante l'ordine del giorno. In caso di particolare urgenza possono essere convocati con preavviso di 24 ore.

Di ogni seduta deve essere redatto apposito processo verbale, stilato dal Segretario e firmato dal Presidente.

Il Collegio dei docenti è convocato ogniqualvolta la Dirigente scolastica ne ravvisi la necessità o quando almeno un terzo dei suoi membri ne faccia richiesta scritta o almeno una volta ogni 3 mesi.

Il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti sarà pubblicato all'albo almeno 3 giorni prima della successiva riunione dell'organo.

Le riunioni sono registrate ai fini della verbalizzazione.

Il Consiglio di Classe è convocato dalla Dirigente scolastica di propria iniziativa o su richiesta scritta e motivata di un terzo dei suoi membri o su richiesta scritta dell'assemblea di classe degli alunni e dei genitori, entro la settimana successiva alla richiesta.